

CICLISMO. Il toscano leader incontrastato della Volta. Ieri, ha vinto la 12ª tappa

Lelli, un campione ritrovato Il Portogallo è suo

Massimiliano Lelli ha vinto ieri la dodicesima tappa del Giro del Portogallo ed è sempre più leader della corsa. A Ferragosto, successo di Gentili. Il ciclismo italiano protagonista delle corse minori, ma Lelli è un campione.

NOSTRO SERVIZIO

■ Piccole rivincite, per il ciclismo italiano, dopo le delusioni nelle grandi corse a tappe (ricordate? Il Giro d'Italia a Tonkov, il Tour de France a Rijis). Il toscano Massimiliano Lelli, ex promessa dei pedali azzurri persi per strada, sta dominando il Giro del Portogallo (che i lusitani chiamano la *volta*), gara in cui si stanno mettendo in luce anche altri italiani, come quel Massimiliano Gentili, primo nella tappa di ferragosto con arrivo a Lisbona. Sempre a ferragosto, in Germania, a Muelheim, aveva brillato Filippo Casagrande, vincendo al seconda tappa del Regio Tour, battendo allo sprint Jan Ullrich.

Ieri, invece, è stato il giorno del quinto successo di tappa a questo Giro di Lelli, che sta dominando la classifica generale, dopo dodici prove. Il toscano, chiamato dai tifosi locali «Maxi», ha impiegato 3 ore 28 minuti e 39 se-

condi per coprire i 143 chilometri che separano Santiago do Cacem da Moncique. Ora in classifica generale Lelli ha incrementato il suo vantaggio sul secondo, il portoghese Manuel Abreu, staccato di 1'44". Mancano ora tre tappe alla fine della Volta, per l'italiano, che vesta la *camisola amarena* di leader, ovvero l'equivalente della nostra maglia rosa, è quasi fatta.

Lelli sembra essere quindi tornato quel ciclista aggressivo in salita e sicuro in pianura che qualche anno fa era indicato come la grande promessa azzurra, prima di perdersi per strada. E in un'intervista rilasciata due giorni fa alla «Gazzetta dello Sport» ha affermato che questo suo ritorno al successo non è un fuoco di paglia, perché «magari non sarò diventato un campione, ma ora sono più maturo, ho imparato la lezione e saprò gestirmi meglio». Lelli ha attribuito «gran parte del

merito» dell'improvvisa metamorfosi «ad Antonio Salutini e Franco Chioccioli, i miei direttori sportivi. Loro hanno saputo trasmettermi quella fiducia nei miei mezzi che mi mancava. Mi hanno convinto a venire qui in Portogallo e sono felice che abbiano avuto ragione... in questi ultimi anni non me n'è andata bene una. Problemi ai tendini, cadute, influenza nei momenti decisivi. Nel ciclismo ci vuole un pizzico di fortuna e io non ne ho avuta molta. E più andava male, più mi scoraggiavo... Il Giro del Portogallo è una buona corsa».

Tonkov alla Coppa Agostoni. Il russo Pavel Tonkov, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, prenderà parte martedì prossimo alla 50ª edizione della Coppa Agostoni-Giro della Brianza, assieme a molti altri nomi importanti quali Ugrumov, Zaina, Gotti, Bugno, Chiappucci, Konyshew, Ballerini, Casagrande. La partenza è prevista per le 11.15 da Lissone (Milano), l'arrivo intorno alle 16.20, sempre a Lissone, dopo 207 chilometri di corsa. Per la prima volta la Coppa Ugo Agostoni assumerà anche la denominazione di Giro della Brianza. Il percorso prevede il passaggio dei corridori da Cantù, Meda, Seregno, Desio, Monza. L'edizione dell'anno scorso è stata vinta da Gianni Bugno che si era imposto anche nel 1988.



Massimiliano Lelli, leader del Giro del Portogallo

Rosa/Ansa

Nuoto, Egerszegi si ritira

L'ungherese Krisztina Egerszegi, vincitrice di cinque medaglie d'oro in tre edizioni delle Olimpiadi (da Seul ad Atlanta), ha annunciato che smetterà di competere ad alto livello. «Nuotare è un lavoro faticoso, ma io sono stata ripagata molto bene, con cinque medaglie», ha detto la Egerszegi a duemila impavidi tifosi che hanno sfidato un violento acquazzone per festeggiarla all'uscita del Parlamento ungherese, dove il presidente, Arpad Goncz, ha premiato tutti i medagliati di Atlanta. La campionessa, che proprio ieri ha compiuto 22 anni, ha detto che nuoterà per un altro anno, tanto per mantenersi ancora in forma, ma senza partecipare a gare importanti.

Tiro, lo sceicco in gara

Alla sua prima gara in pubblico, il memorial «Miloslav Bednarik», gara internazionale di tiro a volo, fossa olimpica, in programma da ieri a domenica, lo sceicco del Dubai, Saeed Bin Maktoum Al Maktoum, ha colpito 44 piattelli su 50. Un risultato che pone il figlio ventenne del regnante degli Emirati Arabi al 60º posto in classifica su 180 tiratori provenienti da dieci nazioni, e che lo tiene in gara per la finale di domenica mattina, quella dei primi 72, che cercheranno di entrare tra i sei che si contenderanno, nel pomeriggio, la vittoria finale ed il trofeo. Lo sceicco aveva iniziato molto bene, colpendo 25 piattelli su 25; poi, è peggiorato.

Repubblica Ceca Prove ufficiali motomondiale

Si è svolta ieri a Brno la prima giornata di prove ufficiali del Gp della Rep. Ceca di motociclismo. Nelle 250 migliori prove per il tedesco Waldmann, terzo Max Biaggi.

Superbike Domani Gp d'Indonesia

Domani è in programma il Gp d'Indonesia di Superbike. Ieri la prima giornata di prove ufficiali s'è svolta sotto un nubifragio. Miglior tempo per l'australiano McCarthy.

Tennis, New Haven Gaudenzi sconfitto da Kafelnikov

A New Haven, Andrea Gaudenzi è stato eliminato al terzo turno dal russo Kafelnikov (6-1, 6-4).

Mountain bike Paola Pezzo in Norvegia

Paola Pezzo, oro olimpico di Mtb, domani prenderà parte alla prova di Coppa a Kristiansand.

Ippica, quote della Corsa Tris di giovedì

È di 7.317.700 lire la quota per i 768 vincitori (la combinazione: 13-14-4) della Corsa Tris di giovedì sera, il Premio Viaggi Manuzzi.

Totip, ecco i pronostici per domani

Ecco i pronostici per il concorso Totip di domani. Prima Corsa 1-X-1; 1-1-X. Seconda Corsa: X-2; 2-X. Terza Corsa: X-1; X-X. Quarta Corsa: 2-2; 2-X. Quinta Corsa: 1-X-X; X-1-X. Sesta Corsa: 2-2; X-1. Corsa +: 6-8.

ATLETICA. Il tentativo dell'azzurro il 23 a Bruxelles

Il sogno di Lambruschini «E ora il primato europeo»

Alessandro Lambruschini, bronzo alle Olimpiadi, il 23 agosto a Bruxelles andrà all'attacco del primato europeo dei 3000 siepi del francese Mahmoud. In questi giorni il toscano si sta allenando per raggiungere il suo obiettivo.

PAOLO FOSCHI

■ «Adesso mi allenerò per qualche giorno a casa mia, in Toscana, farò qualche lavoro in pista per migliorare la condizione e poi il 23 a Bruxelles cercherò di realizzare il primato europeo dei 3000 siepi». Alessandro Lambruschini, bronzo alle Olimpiadi, sta ricaricando le batterie, per confermarsi il «bianco» più forte di sempre nelle siepi. Ai Giochi di Atlanta ha avuto davanti a sé solo corridori africani, come già gli era successo a in tutte le manifestazioni più importanti degli ultimi anni, dalle Olimpiadi del '92 a Barcellona, ai mondiali a Göteborg della scorsa stagione. E come gli è successo anche mercoledì sera al meeting di Zurigo, dove il toscano ha corso in un discreto 8'13"93, giungendo però solo quinto, preceduto da un poker di corridori keniani. «Siamo passati forti al primo mille, ho faticato molto anche perché vengo dalle Olimpiadi che sono state durissime. A Zurigo quando all'ultimo giro ho cercato di stare attaccato ai primi, non ce l'ho fatta, ma nel complesso è andata bene anche così. Già lo avevo annunciato, non ero andato lì per fare il record, ma solo per cercare di fare una buona gara. Al primato ci penserò a Bruxelles: così ha commentato a freddo Lambruschini la gara in Svizzera, risolta in volata dal primatista mondiale Kiptanui.

È una situazione un po' paradossale, quella dei 3000 siepi nei meeting internazionali dell'atletica, manifestazioni certamente meno importanti di Olimpiadi e Mondiali, ma in cui a uno come Lambruschini può capitare di restare fuori dal

podio, come appunto si è verificato a Zurigo, perché al via possono esserci anche sette, otto, nove o addirittura dieci keniani: in queste gare infatti non c'è il limite di tre rappresentanti per nazione, come ai Giochi o ai Campionati. Nel grande circo itinerante dell'atletica qualcuno (fra i «bianchi», ovviamente) un po' provocatoriamente suggerisce di mettere un numero chiuso per i corridori africani, nei meeting, altrimenti monopolizzano tutte le gare di fondo, siepi comprese. Una situazione imbarazzante, perché il numero chiuso realisticamente non è proponibile, sarebbe una soluzione ingiusta e discriminatoria. Ma è altrettanto vero che in questa maniera i rappresentanti di molti paesi non trovano spazio alcuno, nell'atletico proscenio dei meeting.

Il primato europeo, dicevamo. Il limite attuale ha più di dieci anni, è l'8'07"62 del francese Mahmoud, ottenuto nel 1984 a Bruxelles, cioè proprio su quella pista scelta da Lambruschini per il suo tentativo della prossima settimana. Per inciso, il toscano non detiene nemmeno il primato italiano, che è invece di Francesco Panetta (8'08"57 ai Mondiali di Roma dell'87, dove l'azzurro vinse). Lambruschini, accreditato come sua migliore prestazione all time di un 8'08"73, vuole a questo punto dare un seguito alla recente medaglia olimpica entrando nell'albo dei primati europei, che quello mondiale è per lui tabù: il 7'59"18 del keniano Kiptanui ottenuto l'anno scorso a Zurigo è un tempo inavvicinabile, per Lambruschini.

Meeting di Colonia La Brunet migliora il record nazionale dei 5000 di 14"

Ancora una grande prestazione di Roberta Brunet nei 5000: ieri nel meeting di atletica del Grand Prix laaf di Colonia, ha migliorato il primato nazionale della specialità di quasi quindici secondi, correndo la distanza in 14'44"92, giungendo staccata di appena 42/100 dalla vincitrice, la rumena Gabriela Szabo. Il precedente limite italiano era il 14'58"84 ottenuto da Maria Guida a Roma lo scorso giugno. La Brunet, tornata a gareggiare ad alto livello quest'anno dopo essere stata ferma per diverse stagioni a causa prima di alcuni infortuni, e poi per maternità, poche settimane fa aveva già stupito tutti, conquistando la medaglia di bronzo, sempre nei 5000, ai Giochi di Atlanta. E le altre gare di questo meeting? Be', diciamo subito che è stata una serata di atletica di alto livello, ma senza record. Nei 100 femminili, ennesima volata fra Merlene Ottey e Gwenn Torrence: 10"98 per la giamaicana, un centesimo in più per la statunitense. Le due, grandi deluse ad Atlanta, sono arrivate davanti alla campionessa olimpica Gail Devers (11"12), che dopo l'acuto dei Giochi sembra ora un po' affaticata e demotivata. Nei 100 maschili il canadese Donovan Bailey, campione olimpico e primatista mondiale, ha «vendicato» la sconfitta subita mercoledì a Zurigo, battendo col tempo di 10"03 lo statunitense Dennis Mitchell (10"07); terzo uno spento Frankie Fredericks (10"14). Nei 400 ostacoli maschili, buona vittoria per lo zambiano Samuel Matete (48"02), mentre negli 800 Vebjoern Rodal, norvegese vincitore dell'oro olimpico, s'è imposto in 1'43"67. Dopo la sconfitta subita a Zurigo, è tornato al successo Allen Johnson nei 110 hs: 13"08 per lui, stesso tempo per il secondo classificato, Mark Crear.



GRANDE APPUNTAMENTO A FIUGGI: GARE IN MTB, PADDOCK E SPETTACOLI

Nell'ambito delle attività promozionali della candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2004, sono stati invitati per il 6 ottobre a Fiuggi alla TOP CLASS di Gruppo C i più forti biker del mondo.

MONTEPREMI STRAORDINARIO

50 MILIONI premi indicizzati nella gara top class
PREMI PER 5 MILIONI per la gara in 2 manche riservata ai tesserati UISP, ENTI e F.C.I. senza punti top class.

PROGRAMMA
FIUGGI CUP-ROMA 2004
riservata tesserati F.C.I.
Venerdì 4 Circuito aperto per prove libere
Sabato 5 Mattina: circuito aperto per prove
Domenica 6 Gara Classe C Internazionale

MONTEPREMI 50 MILIONI
premi come da tabella F.C.I.
multiplicabili secondo l'indice

TROFEO **Corriere dello Sport**



PROGRAMMA
GARA IN 2 MANCHE
riservata tesserati UISP, ENTI e F.C.I. senza punti
Venerdì 4 Circuito aperto per prove libere
Sabato 5 1ª manche di 3 giri (km. 27)
Domenica 6 2ª manche di giri 2 (km. 18)

MONTEPREMI 5 MILIONI
premi come da tabella F.C.I. per ciascuna manche.
Combinata: L. 3.850.000

TROFEO **MATTINA**

CONVENZIONI SPECIALI CON GLI ALBERGHI PADDOCK E SPETTACOLI GIA' DAL VENERDI'

Iscrizioni L. 20.000 entro il 30 settembre 1996

INFO: VELO CLUB PRIMAVERA CICLISTICA - Via della Tecnica 250 - ROMA - Tel. 06/5913510 - Fax 06/5913530